

Comunicato stampa

"Scardinare il sistema per tornare a crescere"

Questa la lettura di Armando Zambrano, Presidente del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, all'indomani del voto elettorale che ha sancito un quadro politico incerto. "Occorre trovare una via, per quanto possibile coesa e unita, che garantisca governabilità al Paese" dice Zambrano.

*"I cittadini hanno voglia di rinnovamento, di una ventata di discontinuità. In questo senso non va demonizzato il risultato ottenuto dal Movimento 5 Stelle che incarna una vera e propria rivoluzione pacifica che parte dal basso, dalla popolazione. Ora però dobbiamo fare i conti con una situazione di ingovernabilità che non deve e non può incidere sullo sviluppo del Paese". Così il numero del Consiglio Nazionale degli Ingegneri, **Armando Zambrano**, interviene a seguito dell'esito del voto elettorale. "Noi professionisti abbiamo già da tempo avanzato una serie di proposte concrete, a "saldo zero" per le casse pubbliche, per il rilancio del benessere economico del Paese, ma anche per garantire la sicurezza e la qualità della vita della popolazione". Idee e possibili soluzioni che gli ingegneri hanno messo a punto anche per colmare quel vuoto in termini di progettualità emerso dai programmi di partiti ed esponenti politici. "Siamo di fronte ad una precisa volontà da parte dei cittadini – continua Zambrano – di scardinare il sistema così come lo abbiamo conosciuto fino ad oggi, per tutti noi è l'occasione di trovare un nuovo slancio per riformare finalmente lo Stato. Sebbene il quadro sia abbastanza articolato, è dovere di tutti trovare comunque una via, per quanto possibile coesa e unita, evitando che l'Italia cada nel baratro".*